



**FLC CGIL** | federazione lavoratori  
della conoscenza

## **III Congresso FLC CGIL**

### *Delibera regolamentare congressuale*

#### **Premessa**

Il Comitato Direttivo nazionale della FLC CGIL, riunito il 5 e 6 dicembre 2013 presso la sede della CGIL, a Roma in corso d'Italia 35, assume i materiali congressuali confederali e fissa le modalità concrete di svolgimento del III congresso FLC ed il rapporto iscritti/delegati come previsto nel Regolamento CGIL e dettagliato nella presente delibera:

#### **1. Convocazione del III Congresso nazionale della FLC Cgil.**

Il **III Congresso nazionale della FLC Cgil** è convocato nei giorni 10, 11 e 12 aprile 2014, a seguito della convocazione del XVII Congresso nazionale della CGIL. La sede è "La Città della Scienza" di Napoli.

#### **2. Assemblee congressuali**

##### **2.1. Livello di base**

- 2.1.1. I calendari delle assemblee di base, che si terranno dal 7 gennaio al 21 febbraio 2014, dovranno essere definiti per tempo dalle Segreterie della FLC.
- 2.1.2. Le assemblee di base eleggono i delegati al Congresso provinciale FLC secondo le modalità e le indicazioni del presente Regolamento e del Regolamento confederale e con il rapporto iscritti/delegati stabilito dal Direttivo provinciale FLC.
- 2.1.3. In apertura delle assemblee di base andrà eletta una presidenza, saranno poi presentati i documenti congressuali. Si procederà quindi alla votazione degli emendamenti e successivamente dei documenti congressuali, secondo le modalità definite dal regolamento confederale. Sarà consegnato, inoltre, il documento politico della FLC.
- 2.1.4. Le iscritte e gli iscritti hanno diritto all'elettorato attivo e passivo nelle assemblee di base corrispondenti al proprio luogo di lavoro o in assemblee per piccole aggregazioni, comunque nello stesso ambito provinciale nel quale è collocato il luogo di lavoro o, in caso di più sedi, laddove è concentrato il maggior numero di ore di attività.
- 2.1.5. Nelle assemblee di base sono altresì eletti i delegati all'istanza confederale corrispondente secondo il rapporto fissato dai Direttivi provinciali o territoriali della CGIL.
- 2.1.6. Le assemblee di base di Campobasso ed Isernia eleggono i propri delegati direttamente alle istanze regionali di categoria e confederale del Molise.

##### **2.2. Livello provinciale**

- 2.2.1. I Direttivi provinciali FLC fissano il rapporto iscritti/delegati utile per lo svolgimento dei congressi provinciali.
- 2.2.2. L'assemblea elegge la presidenza che insedia il congresso. Il Segretario generale provinciale uscente, su invito della presidenza dell'assemblea, svolge la relazione introduttiva; al termine sono messe in votazione le proposte di composizione delle Commissioni congressuali.
- 2.2.3. Al termine del dibattito, l'assemblea congressuale voterà eventuali emendamenti di cui al punto 8.6 del Regolamento CGIL.
- 2.2.4. Il Congresso provinciale FLC:
  - a. elegge i delegati al Congresso regionale FLC secondo le modalità e le indicazioni del presente Regolamento e di quello confederale, con il rapporto iscritti/delegati stabilito dal Comitato direttivo regionale FLC.
  - b. Elegge i propri delegati all'istanza congressuale confederale corrispondente, secondo il rapporto delegati/iscritti deliberato dal Direttivo confederale provinciale o territoriale di riferimento.
  - c. Elegge il Direttivo provinciale FLC e il Collegio dei sindaci revisori. La composizione degli organismi dirigenti dovrà essere numericamente contenuta per consentire la massima agibilità delle sedi di indirizzo politico, costi economici di gestione ridotti, tenuto conto anche dell'ampia articolazione della vita democratica della FLC.
  - d. Vota il documento politico della FLC e gli eventuali ordini del giorno.
- 2.2.5. I Direttivi provinciali FLC dovranno essere composti da almeno il 40% di elette ed eletti nelle RSU (Statuto FLC, art. 32, comma 2) e RSA e da una adeguata rappresentanza di tutti i comparti e le professionalità della FLC. In particolare, bisognerà promuovere una presenza di compagne e compagni con meno di 35 anni pari al 20% dei componenti (Delibera Statutaria CGIL n. 7, comma 7.3.3, CDN CGIL 20/21 dicembre 2010). I Segretari generali di riferimento ne daranno comunicazione alla Presidenza del Congresso regionale e alla Presidenza del Congresso nazionale.

### **2.3. Livello regionale**

- 2.3.1. I Direttivi regionali FLC fissano il rapporto iscritti/delegati utile per lo svolgimento dei Congressi regionali.
- 2.3.2. L'assemblea elegge la presidenza che insedia il congresso. Il Segretario generale regionale uscente della FLC, su invito della presidenza dell'assemblea, svolge la relazione introduttiva; al termine sono messe in votazione le proposte di composizione delle Commissioni congressuali.
- 2.3.3. Il Congresso regionale FLC elegge i delegati al Congresso nazionale FLC secondo le modalità e le indicazioni del presente Regolamento e di quello confederale, con il rapporto iscritti/delegati stabilito dal Comitato direttivo nazionale FLC .
- 2.3.4. Il Congresso regionale della FLC elegge i propri delegati al Congresso confederale corrispondente secondo il rapporto delegati/iscritti deliberato dal Direttivo confederale regionale di riferimento.
- 2.3.5. I componenti delle segreterie regionali possono essere delegati direttamente dai Congressi provinciali FLC.
- 2.3.6. Al termine del dibattito l'assemblea congressuale elegge il Comitato Direttivo regionale FLC e il Collegio dei sindaci revisori. La composizione degli organismi dirigenti dovrà essere numericamente contenuta per consentire la massima agibilità delle sedi di indirizzo politico, costi economici di gestione ridotti, anche in considerazione dell'ampia articolazione della vita democratica della FLC.

- 2.3.7. Sono altresì votati: gli eventuali emendamenti ai documenti confederali di cui al punto 8.6 del Regolamento CGIL; il documento politico della FLC e gli eventuali ordini del giorno.
- 2.3.8. I Direttivi regionali FLC dovranno essere composti da una significativa presenza di elette ed eletti nelle RSU e da una adeguata rappresentanza di tutti i comparti e professionalità della FLC. In particolare, bisognerà promuovere una presenza di compagne e compagni con meno di 35 anni pari al 20% dei componenti (vedi riferimento al punto 2.2.5). I Segretari generali di riferimento ne daranno comunicazione alla Presidenza del Congresso nazionale.
- 2.3.9. I delegati del Congresso regionale del Molise sono eletti direttamente dalle assemblee di base non essendo costituiti i livelli provinciali.

## 2.4. Livello Nazionale

2.4.1. Al III Congresso nazionale FLC partecipano i delegati eletti nelle istanze congressuali regionali in ragione del rapporto 1/460 (o frazione di 460 non inferiore a 230) sulla base degli iscritti al 31 dicembre 2012, così come previsto dal Comitato Direttivo nazionale della CGIL.

La ripartizione dei delegati per il III Congresso nazionale della FLC, considerato quanto previsto dai punti 2.4.6 e 5.2, viene operata secondo la seguente tabella:

<b>Rapporto iscritti/delegati</b>	
Valle d'Aosta	3
Piemonte	33
Liguria	12
Lombardia	63
Veneto	26
Trento	5
Bolzano	3
Friuli Venezia Giulia	11
Emilia Romagna	50
Toscana	36
Marche	12
Umbria	6
Lazio	39
Abruzzo	6
Molise	5
Campania	27
Puglia	24
Basilicata	8
Calabria	14
Sicilia	36
Sardegna	16
Scuole italiane all'estero	8
<b>Totale</b>	<b>443</b>

2.4.2. Il congresso elegge la presidenza che insedia il III Congresso nazionale della FLC. Il Segretario generale nazionale uscente, su invito della presidenza dell'assemblea, svolge la relazione introduttiva; al termine sono

messe in votazione le proposte di composizione delle Commissioni congressuali.

- 2.4.3. La Commissione Statuto presenterà tempestivamente, e comunque non oltre il 11 aprile, al Congresso nazionale le proposte di modifica dello Statuto della FLC che dovrà essere approvato con la maggioranza qualificata dei  $\frac{3}{4}$  degli aventi diritto.
- 2.4.4. Al termine del dibattito, l'assemblea congressuale vota gli eventuali emendamenti di cui al punto 8.6 del Regolamento CGIL, il documento politico della FLC e gli ordini del giorno; elegge poi i delegati della FLC al XVII Congresso nazionale della CGIL, secondo il rapporto delegati/iscritti stabilito dal Regolamento confederale, e il Comitato direttivo nazionale FLC. Sono poi eletti il Collegio dei sindaci revisori e il Collegio di verifica. Per quanto attiene agli organismi dirigenti, la loro composizione dovrà essere numericamente contenuta per consentire la massima agibilità delle sedi di indirizzo politico, costi economici di gestione ridotti, anche in considerazione dell'ampia articolazione della vita democratica della FLC.
- 2.4.5. Il Direttivo nazionale FLC dovrà essere composto da una significativa presenza di elette ed eletti nelle RSU, di rappresentanti dei Comitati degli iscritti e da una adeguata rappresentanza di tutti i comparti della FLC. In particolare, bisognerà promuovere una presenza di compagne e compagni con meno di 35 anni pari al 20% dei componenti (vedi riferimento al punto 2.2.5).
- 2.4.6. Le delegazioni regionali al III Congresso FLC sono composte da almeno 3 delegati per regione.
- 2.4.7. Nelle regioni dove sono presenti minoranze linguistiche, va eletto almeno un delegato in loro rappresentanza.
- 2.4.8. Nei Congressi provinciali e regionali sono eleggibili, quali Delegati al livello superiore, i componenti del Centro nazionale della FLC CGIL. Quando, in applicazione di questa norma, la partecipazione avviene in assemblee diverse da quelle del proprio luogo di lavoro, l'iscritta/o che esercita tale facoltà dovrà essere depennata/o, ai fini congressuali, dagli elenchi degli iscritti del proprio luogo di lavoro, provincia o regione. L'iscritta/o è tenuta/o a darne tempestiva comunicazione alle segreterie dei livelli corrispondenti.

### **3. Platee congressuali**

Per assicurare una piena raffigurazione della complessità della Federazione e rappresentare al meglio specifici settori, figure professionali, categorie lavorative, i Direttivi FLC deliberano, non prescindendo dalle norme regolamentari della CGIL ed in coerenza con quanto previsto dal presente regolamento, che nella composizione delle platee congressuali sia garantita un'adeguata presenza, anche al di là del semplice rapporto numerico, in particolare di delegati provenienti dai comparti con minore densità di iscritti. A tale scopo, per i luoghi di lavoro caratterizzati da forte frantumazione, le assemblee congressuali si potranno svolgere a livello territoriale di categoria (Punto 4.9 del Regolamento CGIL).

Le Segreterie regionali e provinciali FLC sono impegnate ad adottare modalità coerenti con quelle deliberate dal Comitato direttivo nazionale FLC e a verificarne la loro concreta applicazione.

La Segreteria nazionale FLC svolgerà un ruolo di coordinamento e di verifica.

### **4. I Comitati degli iscritti**

Al termine delle assemblee congressuali di base sono eletti, o rinnovati, i Comitati degli Iscritti di luogo di lavoro, o di piccole aggregazioni di comparto (zonali, distrettuali, comunali, ecc.), secondo quanto stabilito dallo specifico Regolamento allegato allo statuto. La Presidenza dell'assemblea di base nella quale si elegge il Comitato degli Iscritti deve comunicare alla Segreteria provinciale l'avvenuta elezione e i relativi nominativi. Nel caso in cui non fosse possibile eleggere il Comitato degli Iscritti al termine delle assemblee di base, andrà informata la segreteria provinciale e si dovrà procedere all'elezione entro 40 giorni dalla conclusione del rispettivo Congresso territoriale.

## **5. Rappresentanza dei comparti contrattuali**

**5.1.** Nelle delegazioni regionali presenti al II Congresso nazionale FLC deve essere garantita un'adeguata rappresentanza di delegate e delegati provenienti dai seguenti comparti e aree contrattuali: Formazione Professionale, Scuola non statale, AFAM e Dirigenti scolastici.

**5.2.** Per quanto riguarda le strutture dei Paesi comunitari ed extracomunitari, i rispettivi Congressi di base, definiti dagli accorpamenti sotto indicati, eleggono propri delegati al Congresso nazionale della FLC, in aggiunta alle delegazioni regionali, secondo la seguente ripartizione: Belgio e resto d'Europa 1; Eritrea, Etiopia, Tunisia, Egitto e resto dell'Africa 1; Francia 1; Germania 1; Grecia, Turchia e Asia 1; Gran Bretagna, Stati Uniti e Australia 1; Svizzera 1; Spagna, Argentina, resto del Sud America e America Centrale 1.

## **6. Rappresentanza di genere**

Nei Congressi e negli organismi dirigenti, compresi gli esecutivi, a tutti i livelli deve essere applicato, senza deroghe, il Regolamento congressuale confederale che prevede il rispetto della quota non inferiore al 40% per la rappresentanza di genere.

Un impegno prioritario che rappresenta un obiettivo politico teso a favorire la rappresentanza femminile anche oltre la quota stabilita dallo Statuto confederale.

## **7. Rafforzamento e rinnovamento dei gruppi dirigenti**

L'adeguata valorizzazione delle nuove adesioni alla FLC è una necessità condivisa da tutta l'organizzazione e la scadenza congressuale rappresenta un'occasione straordinaria per preparare per tempo il rafforzamento del gruppo dirigente e porre le basi per il suo "visibile rinnovamento".

Pertanto, deve essere garantita una significativa presenza fra i delegati e negli organismi dirigenti di compagne e compagni di più recente iscrizione e/o alla prima esperienza sindacale e di giovani. Delle scelte in questa direzione dovrà essere data informazione al livello congressuale successivo. In sede di congresso nazionale, la commissione elettorale verificherà l'applicazione di questa norma e ne darà informazione al Congresso fornendo anche una tabella riassuntiva per provincia.

## **8. Personale precario e iscritte/i in cerca di occupazione impegnati in percorsi di formazione o di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo nei settori della conoscenza.**

Nelle assemblee congressuali e negli organismi dirigenti ai vari livelli deve essere garantita la rappresentanza di iscritte e iscritti con rapporto di lavoro precario, tenuto conto della loro presenza sul totale degli iscritti, e di iscritte e iscritti "in cerca di occupazione impegnati in percorsi di formazione o di specializzazione finalizzati all'inserimento lavorativo nei settori della conoscenza" (Statuto FLC, art. 1, commi 3 e 4).

## **9. Partecipazione**

**9.1.** Tutta l'attività congressuale deve essere finalizzata a garantire la più ampia partecipazione possibile delle iscritte e degli iscritti effettuando assemblee in tutti i posti di lavoro dove è presente la FLC.

Per agevolare il coinvolgimento del maggior numero possibile di lavoratrici e lavoratori, con lo svolgimento di numerose e capillari assemblee di base, il più possibile una per ogni luogo di lavoro, vengono fornite le seguenti indicazioni:

- possono essere previste assemblee congressuali di base specifiche per diversi settori;
- va ricercato un accordo con CISL e UIL perché le assemblee di base possano svolgersi in orario di lavoro;
- tutte le informazioni connesse all'attività congressuale devono essere rese note tempestivamente a tutti gli iscritti. Il nazionale FLC in raccordo con i territori adotteranno opportune modalità per comunicare i contenuti dei materiali congressuali con largo anticipo rispetto alla convocazione delle assemblee di base.

**9.2.** l'attività congressuale, nel suo insieme, e le modalità di svolgimento delle assemblee congressuali di base, ivi compresi i tempi stabiliti per l'eventuale ricorso alle urne, i tempi di massima proposti alle assemblee congressuali di base per l'esercizio del diritto di voto, devono essere resi noti tempestivamente a tutti gli iscritti.

**9.3.** Il calendario delle assemblee deve essere predisposto e consegnato, secondo le modalità previste dal regolamento CGIL, alle commissioni di garanzia confederali. Della pubblicazione del calendario delle assemblee di base e della convocazione dei congressi provinciali e regionali andrà informata anche il Dipartimento Organizzazione FLC. Altresì, oltre che alla commissione di garanzia confederale, andrà data comunicazione al Dipartimento Organizzazione FLC degli esiti delle votazioni sugli emendamenti, i documenti e la conseguente elezione dei delegati.

**9.4.** Il percorso congressuale della FLC sarà accompagnato anche da specifici approfondimenti su temi individuati nel documento politico della FLC. Questa attività, ferme restando le prerogative del Congresso, sarà definita dalla Segreteria e resa nota alle iscritte ed agli iscritti.

Le elaborazioni, frutto delle iniziative delle strutture, arricchiranno il percorso congressuale ai diversi livelli e saranno consegnate al Congresso nazionale.

## **10. Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente testo si applica il Regolamento congressuale confederale.

Roma, 5 dicembre 2013

*(Approvato all'unanimità)*